

Cronaca - Polizia postale: operazione alto impatto contro le truffe online

Roma - 31 lug 2024 (Prima Notizia 24) Effettuate numerose perquisizioni personali e domiciliari.

Sono 160 i poliziotti del Servizio Polizia postale e per la sicurezza cibernetica impiegati in un'operazione ad alto impatto che ha coinvolto tutto il territorio nazionale per il contrasto alle truffe online, frodi informatiche e agli accessi abusivi a sistemi informatici. Sono state effettuate numerose perquisizioni personali e domiciliari per diverse tipologie di truffe individuate dagli investigatori: la truffa del falso operatore: i truffatori, fingendo di essere dipendenti bancari o operatori di polizia contattano l'utente, telefonicamente o con sms, lo avvertono di un accesso anomalo sul conto corrente e lo inducono a trasferire tutto il denaro su un altro conto ritenuto sicuro; la truffa del falso figlio: l'utente viene contattato da una persona che finge di essere il figlio o un parente e comunica di aver smarrito i propri documenti, il cellulare e il bancomat. Per acquistare il nuovo smartphone richiede l'invio di una somma di denaro; annunci di vendita fraudolenti sui Social network: i truffatori sfruttano le principali piattaforme social per pubblicare falsi annunci di vendita di beni e servizi a prezzi estremamente vantaggiosi. Tutte queste attività illecite, caratterizzate dall'induzione in errore della persona offesa, hanno lo scopo di carpirne i dati personali, bancari e le credenziali di accesso ai conti correnti. Nel primo semestre di quest'anno la Polizia postale e per la sicurezza cibernetica ha investigato su circa 14mila casi di truffe online e frodi informatiche registrando un aumento del +10% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Le somme sottratte nel periodo in esame sono state circa 114 milioni con un incremento del +71% registrato nella prima parte dell'anno del 2023.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 31 Luglio 2024